



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n. 2188 DEL 21 agosto 2026

RIPARTIZIONE “SERVIZI GENERALI E DI STAFF”

UFFICIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL 21/08/2026

OGGETTO: Art.35 CCNL 2026 - Art.32 D.Lgs. 151/2001 e s.m.i: concessione n.4 giorni di congedo parentale a dipendente comunale di ruolo durante il mese di settembre p.v..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con lettera del 19/08/2026 prot. n.95994 la sig.ra “...omissis...”, dipendente comunale di ruolo part-time (34 ore settimanali) in qualità di “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori - presso la Ripartizione “...omissis...”, ha chiesto di poter usufruire di n.4 giorni di congedo parentale, spettante per l’affido esclusivo della figlia minore (“...omissis...”), e precisamente dal 01/09/2026 al 04/09/2026.
- A tal riguardo il vigente testo del D.Lgs. 151/2001, stabilisce, per il genitore con l’affidamento esclusivo del figlio, quanto segue:

art.32, comma 1, “congedo parentale”: per ogni bambino, nei suoi quattordici anni di vita spetta un periodo continuativo o frazionato non superiore a 11 mesi qualora vi sia un solo genitore ovvero un genitore nei confronti del quale sia stato disposto, ai sensi dell’articolo 337-quater del Codice civile, l’affidamento esclusivo del figlio; in quest’ultimo caso, l’altro genitore perde il diritto al congedo non ancora utilizzato;

art.34, comma 1, “trattamento economico e normativo”: per i periodi di congedo parentale di cui all’articolo 32, fino al quattordicesimo anno di vita del figlio, nel caso vi sia un solo genitore, allo stesso spetta un’indennità pari al 30% della retribuzione per un periodo massimo di nove mesi; qualora sia stato disposto, ai sensi dell’articolo 337-quater del Codice Civile, l’affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore, a quest’ultimo spetta in via esclusiva anche la fruizione del congedo indennizzato riconosciuto complessivamente alla coppia genitoriale, precisando che l’indennità è calcolata secondo quanto previsto all’art.23 del predetto T.U.;

art.34, comma 3: per i periodi di congedo parentale di cui all'art.32, ulteriori rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2, è dovuta, fino al quattordicesimo anno di vita del bambino (come modificato dalla Legge 199/2025) un'indennità pari al 30% della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria;

art.34, comma 5: i periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio e non comportano riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità, ad eccezione degli emolumenti accessori connessi all'effettiva presenza in servizio, salvo quanto diversamente previsto dalla contrattazione collettiva.

In ottemperanza a quanto sopra riportato occorre pertanto concedere i n.4 giorni di congedo alla dipendente in oggetto e precisamente dal 1 settembre 2026 al 4 settembre 2026 senza corresponsione di retribuzione alla luce dei pregressi periodi di congedo usufruiti ed il superamento della soglia di reddito summenzionata.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico 18/08/2000 n. 267, degli articoli 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 71 dello Statuto Comunale.

Constatato che l'adozione del provvedimento stesso compete al sottoscritto Dirigente come individuato dal provvedimento del Sindaco n.31 del 01/07/2025.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 522 del 24/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, il quale attribuisce le risorse per la gestione del servizio.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.148 del 26/03/2026, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità.

D E T E R M I N A

- come meglio specificato in premessa, di concedere alla dipendente comunale sig.ra "...omissis...", "Istruttore Amministrativo" di ruolo part-time (34 ore settimanali) – Area degli Istruttori – presso la Ripartizione "...omissis...", per l'affidamento esclusivo della figlia ("...omissis..."), n.4 giorni di congedo parentale frazionato, come richiesto dalla predetta, e precisamente dal 01/09/2026 al 04/09/2026;

- di disporre la mancata retribuzione delle anzidette giornate alla luce dei pregressi periodi di

congedo usufruiti dalla predetta dipendente nonché il superamento della soglia di reddito prevista dalla normativa in vigore;

- di dare atto che, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 151/2001 e smi, i giorni di congedo parentale richiesti sono computati nell'anzianità di servizio e non comportano riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità, ad eccezione degli emolumenti accessori connessi all'effettiva presenza in servizio, salvo quanto diversamente previsto dalla contrattazione collettiva.
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Stipendi della Ripartizione "Ragioneria, Finanze e Programmazione" per gli adempimenti di competenza.

RIPARTIZIONE

IL VICE DIRIGENTE LA

Dott. Gabriele BOSIO